



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E  
TURISMO  
SETTORE 08 - PORTUALITA' TURISTICA - STABILIMENTI BALNEARI**

---

*Assunto il 07/07/2021*

*Numero Registro Dipartimento: 891*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 7062 del 08/07/2021**

**OGGETTO: FONDO UNICO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI, SOVVENZIONI, INCENTIVI E CONTRIBUTI DI QUALSIASI GENERE ALLE IMPRESE, ARTT. 19, 30, 31, 41, 48 D.LGS. 112/1998 (DCPM 10.02.2000 E DCPM 26.05.2000). APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO " INTERVENTI A SUPPORTO DELL'INTERMEDIAZIONE TURISTICA PER IL RILANCIO DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE" APPROVAZIONE TERMINI DI APERTURA/CHIUSURA PRESENTAZIONE DOMANDE INTEGRAZIONE AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D.G. 6495 DEL 22.06.2021. .**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

### VISTI:

- la dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- l'ordinanza 22 marzo 2020, adottata dal Ministero della Salute d'intesa con il Ministero dell'Interno, contenete "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- i DPCM del 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, dell'1 marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, dell'1aprile 2020, del 3 aprile, del 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, dell'11 giugno 2020, del 14 luglio 2020, del 7 agosto 2020, del 7 settembre 2020, del 13 ottobre 2020, del 18 ottobre 2020, del 24 ottobre 2020, del 3 novembre 2020, del 14 gennaio 2021 e del 3 marzo 2021;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi";
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con legge 25 settembre 2020, n. 124 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica";
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni, con legge n. 126 del 13.10.2020 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito con modificazioni con Legge n. 159 del 27

- novembre 2020, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- il DPCM del 13 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
  - il DPCM del 18 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;
  - il DPCM del 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
  - la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 21 aprile 2021 che proroga, fino al 31 luglio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
  - il decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”;
  - il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
  - il decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154 recante Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
  - il decreto-Legge 30 novembre 2020, n. 172 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19” convertito con modificazioni nella L. n. 29 gennaio 2021, n. 6;
  - il decreto Legge 5 gennaio 2021, n. 1 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
  - il decreto-Legge 14 gennaio 2021 n. 2 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021” convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021, n. 29;
  - il decreto-Legge 12 febbraio 2021, n. 12 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
  - il decreto-Legge 23 febbraio 2021, n. 15 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
  - il decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”;
  - l’ordinanza del Ministero della Salute del 26 marzo 2021 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 nelle Regioni Calabria, Toscana e Valle d’Aosta”;

- il decreto-Legge 1 aprile 2021, n. 44 “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”;
- l'ordinanza del Ministero della Salute del 2 aprile 2021 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana e Valle d'Aosta”;
- il decreto legge n. 52 del 22 aprile 2021 recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”;
- tutte le vigenti Ordinanze del Presidente della Regione, emanate ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica per l'emergenza COVID-19 ed in particolare l'Ordinanza n. 34 dell'8 maggio 2021, con la quale sono state emanate Disposizioni conseguenti l'entrata in vigore del Decreto Legge n. 52/2021 e dell'Ordinanza del Ministro della Salute del 7 maggio 2021 nel territorio regionale, come aggiornata dall'Ordinanza n. 39 del 19 maggio 2021 a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge n. 65/2021;

**VISTI, altresì:**

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- in particolare, la lettera f) dell'art. 41 del D. Lgs. n. 112/1998;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante “Riforma della legislazione nazionale del turismo”;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come successivamente modificato ed aggiornato con D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, con il quale l'Italia ha adattato la propria normativa nazionale con il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);
- Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- D.Lgs. n. 82/2005 recante “Codice dell'amministrazione digitale” come modificato ed integrato da ultimo con D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- la Direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno;
- il D. Lgs 59/2010 Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n.59 recante "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno”;
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la L. 15 dicembre 2011 n. 217 recante “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2010”;

- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;
- la L.R. n. 8/2008 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 79/2011 e s.m.i.;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli **aiuti «de minimis»**;
- REGOLAMENTO (UE) n.651/2014 ed in particolare l’Allegato 1 che definisce i parametri dimensionali delle micro, piccole e medie imprese.

**PREMESSO:**

- che la diffusione dell’epidemia Covid-19, in tutto il mondo, sta determinando rilevanti e gravi effetti negativi sul sistema economico nazionale ed internazionale;
- che le attuali misure di contenimento del contagio adottate dallo Stato italiano e da altri Stati limitano notevolmente la possibilità di spostamento delle persone e di movimentazione delle merci, continuano ad incidere pesantemente sulla capacità operativa delle imprese;
- che è ragionevole, di conseguenza ed in considerazione dell’eccezionalità della situazione di emergenza, prorogata da ultimo con Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021, al 31 luglio 2021, prevedere che la situazione di crisi economica e finanziaria si protrarrà ulteriormente per un periodo considerevole, potenzialmente aggravando gli effetti economici negativi già prodotti nel contesto socioeconomico calabrese;
- che il DPCM 24 ottobre 2020 è stato sostituito dal testo del DPCM 3 novembre 2020, il quale, in vigore dal 6 novembre al 3 dicembre 2020, ha istituito un regime differenziato tra le Regioni, a ognuna delle quali, con ordinanza del Ministero della Salute, viene assegnata una delle tre fasce differenziate per il pericolo del contagio, che ha visto la Calabria rientrare in "zona rossa" e, in quanto tale, interessata da un nuovo periodo di *lockdown* e di distanziamento sociale per il contenimento della pandemia;
- che l’ulteriore periodo di *lockdown* in Calabria ha acuito ulteriormente la crisi economica ed occupazionale in cui già versavano le imprese calabresi;
- che, in particolare, da ultimo e a seguito delle ordinanze del Ministro della Salute del 26 marzo 2021 e del 2 aprile 2021, la regione Calabria è stata interessata da un periodo di ulteriori misure volte al contenimento del virus che hanno inciso in maniera significativa sulla situazione di crisi economica in atto;

**RITENUTO**, anche alla luce della straordinaria situazione che ha investito il tessuto economico e produttivo nazionale e regionale, fondamentale ed urgente adottare misure atte a favorire la graduale ripresa delle attività economiche, sociali e produttive;

**CONSIDERATO CHE:**

- si rende necessario ed utile promuovere ed implementare interventi a sostegno del sistema produttivo regionale colpito dagli effetti della pandemia da COVID-19, con puntuale riferimento a settori di attività particolarmente colpiti dalle conseguenze dell’emergenza epidemiologica, dando impulso ad azioni in grado di dare slancio all’economia calabrese puntando sulla rivitalizzazione di settori chiave, che rappresentino vantaggi competitivi del territorio regionale in una strategia di ripresa;
- nel contesto delle misure atte a fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID 19 ed in relazione ai nuovi scenari determinatisi a causa del diffondersi del contagio, per il comparto turismo che rappresenta un settore determinante dell’economia regionale e che in questa fase si trova ad affrontare una grave crisi che avrà notevoli effetti sulle abitudini dei viaggiatori, la Regione Calabria intende rilanciare l’attrattività e le modalità di fruizione turistica delle destinazioni calabresi, sia a livello nazionale che internazionale, attraverso azioni mirate di promozione, improntate alla

sicurezza e alla qualità dei servizi;

- nell'ambito di una strategia integrata dell'immagine complessiva dell'offerta turistica regionale si intende sostenere interventi di rilancio e riposizionamento degli agenti dell'intermediazione turistica operanti in Calabria con la finalità di valorizzare l'immagine complessiva dell'offerta turistica regionale, delle destinazioni, dei prodotti e dei servizi turistici, promuovere lo sviluppo di progetti di promozione e marketing coerenti con il posizionamento turistico della Calabria, riorientare l'offerta turistica regionale puntando sulla qualità e sulla sicurezza dei servizi;
- l'intervento a sostegno della ripresa economica delle MPMI colpite dagli effetti del Covid, sarà effettuato attraverso la concessione delle agevolazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti e in coerenza con la normativa in materia (de minimis).

**DATO ATTO CHE** l'art. n. 19 del d. lgs. N. 118 del 1998 dispone che sono incluse fra le funzioni delegate alle regioni quelle inerenti alla concessione di agevolazioni, contributi, sovvenzioni, incentivi e benefici di qualsiasi genere all'industria, ivi compresi quelli per le piccole e medie imprese, per le aree ricomprese in programmi comunitari, per programmi di innovazione e trasferimento tecnologico, nonché quelli per singoli settori industriali, per l'incentivazione, per la cooperazione nel settore industriale, per il sostegno agli investimenti per impianti ed acquisto di macchine, per il sostegno allo sviluppo della commercializzazione e dell'internazionalizzazione delle imprese, per lo sviluppo dell'occupazione e dei servizi reali alle industrie; alle funzioni delegate ineriscono anche l'accertamento di speciali qualità delle imprese, che siano richieste specificamente dalla legge ai fini della concessione di tali agevolazioni, contributi, sovvenzioni, incentivi e benefici;

**RICHIAMATI:**

- gli articoli 19, 30, 31, 41, 48 del D.Lgs. 112/1998 e, in particolare la lettera f) dell'art. 41;
- l'art. 12 della L.241/1990;
- la D.G.R. n. 133 del 15 aprile 2021 recante "Variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021, per iscrizione delle quote vincolate del risultato di amministrazione ai sensi degli articoli 42 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" con cui sono state iscritte in bilancio le risorse necessarie alla copertura finanziaria dell'Avviso pubblico "Interventi per il rafforzamento dell'intermediazione turistica per il riposizionamento e il rilancio dell'offerta turistica regionale";

**DATO ATTO CHE:**

- con D.D.G 6495 del 22.06.2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico "*Interventi a supporto dell'intermediazione turistica per il rilancio dell'offerta turistica Regionale*";
- che nell'Avviso Pubblico di cui al D.D.G. 6495/2021, all'art.18 intitolato "ACCESSO AGLI ATTI, MODALITA' DI RICORSO, FORO COMPETENTE" per mero errore materiale, è stata omessa l'indicazione del Foro competente;
- che nel D.D.G 6495/2021 si è dato atto che le date di apertura e chiusura dello sportello, per la presentazione delle domande, saranno indicate con apposito atto successivo e rese note sul portale Calabria Europa e sul sito istituzionale di Fincalabra SpA;

**RITENUTO** necessario, per quanto esposto in premessa, pro

- cedere:
  - ad integrare l'art.18 dell'Avviso Pubblico "*Interventi a supporto dell'intermediazione turistica per il rilancio dell'offerta turistica Regionale*" approvato con D.D.G. 6495 del 22.06.2021, con l'indicazione del Foro competente inserendo le parole "**Il Foro di competenza per ogni eventuale controversia è il Foro di Catanzaro**".
  - Indicare le date di apertura e chiusura dello sportello, per la presentazione delle domande

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 94 del 2017 nonché la deliberazione ANAC n. 485 del 30 Maggio 2018 di iscrizione di Fincalabra s.p.a. nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*;

**DATO ATTO che:**

- le domande dovranno essere compilate ed inoltrate secondo le previsioni dell'Avviso e secondo le modalità tecniche che saranno pubblicate sul sito istituzionale Calabria Europa all'indirizzo <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/> e sul sito istituzionale del Soggetto Gestore Fincalabra;

**RITENUTO** di dover procedere, con i successivi provvedimenti di approvazione delle operazioni ammesse, al trasferimento a Fincalabra Spa, Società *in house* alla Regione Calabria e Soggetto Gestore dell'operazione, delle somme effettivamente necessarie per la concessione dei contributi alle imprese beneficiarie, previo consolidamento delle prenotazioni di impegno assunte, commisurando detti trasferimenti all'esatto importo necessario a dare seguito alle erogazioni dei contributi ai soli beneficiari risultati ammissibili in ciascun elenco approvato;

**DATO atto** che il presente provvedimento non comporta nuovi e ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

**VISTI:**

- la Legge Regionale n. 7/96 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";
- la D.G.R. del 21/6/1999, n. 2661 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e del D.Lgs n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, recante norme in materia di separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- l'art 53 comma 16 ter D.Lgs 165/2001 s.m.i.
- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- il D.Lgs. 118/2011;
- la L.R. n. 08/2002;
- la Legge Regionale n. 34 del 29/12/2020, "Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 35 del 29/12/2020, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023";
- la D.G.R. n. 512 del 30/12/2020, "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- la D.G.R. n. 513 del 30/12/2020 "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione – Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541.2015 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 271 del 28.09.2020, con oggetto "Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento n. 3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 286 del 28.09.2020, con oggetto "Deliberazione n. 271 del 28/09/2020. Individuazione Dirigenti Generali e di Settore per il conferimento di incarichi di reggenza;
- il D.P.G.R. n. 121 del 1° ottobre 2020, con il quale è stato conferito l'incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo";
- Il D.D.G. 10090 del 06/10/2020 avente ad oggetto "Delibere di Giunta Regionale n. 271 e n.286 del 28.09.2020. Adempimenti Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali", con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente temporaneo reggente del Settore 8 "Portualità Turistica – Stabilimenti Balneari" alla dott.s-

sa Giovanna Melania Grasso.

**Su espressa** dichiarazione di legittimità, sulla scorta dell'istruttoria compiuta, a termine delle richiamate disposizioni legislative, per le motivazioni richiamate in premessa ed in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

### DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che si richiamano quale parte integrante e sostanziale, di:

- **Integrare** l'art.18 "ACCESSO AGLI ATTI, MODALITA' DI RICORSO, FORO COMPETENTE" dell'Avviso Pubblico " *Interventi a supporto dell'intermediazione turistica per il rilancio dell'offerta turistica regionale*", approvato con D.D.G 6495 del 22.06.2021 inserendo le parole "**Il Foro di competenza per ogni eventuale controversia è il Foro di Catanzaro**".
- **stabilire che:**
- le domande dovranno essere compilate ed inoltrate secondo le previsioni dell'Avviso e secondo le modalità tecniche che saranno pubblicate sul sito istituzionale Calabria Europa all'indirizzo <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/> e sul sito istituzionale del Soggetto Gestore Fincalabra;
- le date di apertura e chiusura dello sportello, per la presentazione delle domande, sono:
  - 1 fase dalle ore 10,00 di giorno 22 luglio 2021 alle ore 18,00 di giorno 29 luglio 2021;
  - 2 fase dalle ore 10,00 di giorno 30 luglio 2021 alle ore 18,00 di giorno 30 luglio 2021;
- **dare atto** che il presente provvedimento non comporta nuovi e ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
- **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **pubblicare** il presente provvedimento, per le integrazioni apportate all'Avviso, ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs 33/2013;
- **notificare** il presente provvedimento al Soggetto Gestore Fincalabra S.p.A.

Sottoscritta dal Dirigente

**GRASSO GIOVANNA MELANIA**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**COSENTINO ROBERTO**  
(con firma digitale)